



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Liceo Scientifico Statale**  
**"G. Falcone e P. Borsellino"**

Via Matteotti, 29 – 20020 ARESE (MI)  
Tel: 02 93583161 fax: 02 02 93580859  
C.F.- Part. IVA 93508760159 – C.M. MIPS340002  
e-mail uffici: [liceoarese@liceofalcbors.it](mailto:liceoarese@liceofalcbors.it) - PEC:  
[mips340002@pec.istruzione.it](mailto:mips340002@pec.istruzione.it)



# **Piano Triennale Dell'Offerta Formativa**

---

Anni Scolastici 2019/2022

---

## **INDICE**

### **SEZIONE 1: La scuola e il suo contesto**

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	p. 3
1.2 Caratteristiche principali della scuola	p. 3
1.3 Attrezzature e risorse strutturali	p. 4
1.4 Le risorse professionali e finanziarie	p. 7

### **SEZIONE 2: Le scelte strategiche**

2.1 L'identità del "Falcone e Borsellino"	p. 7
2.2 La Mission	p. 8

### **SEZIONE 3: L'offerta Formativa**

3.1 Finalità e obiettivi	p. 9
3.2 Insegnamenti e quadri orario	p. 9
3.3 Ampliamento dell'offerta formativa	p.11
3.4 Gli strumenti per il successo formativo	p.14
3.4.a Il patto tra scuola e famiglia	p.14
3.4.b Orientamento in entrata	p.15
3.4.c Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	p.15
3.5 Verifica e valutazione	p.16
3.6 Azioni per l'inclusione scolastica	p.18
3.6.a Il sostegno per il recupero	p.21
3.6.b La valorizzazione del merito	p.21

### **SEZIONE 4: Il modello organizzativo**

4.1 Lo staff dirigenziale	p. 22
4.2 Gli organi collegiali	p. 22
4.3 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza	p. 24
4.4 La scuola in rete: collaborazioni con il territorio	p. 24
4.5 La formazione del personale docente	p. 25
4.5.a La didattica digitale	p. 26
4.5.b La ricerca metodologica ed educativa	p. 26
4.5.c La formazione sulla sicurezza	p. 26

<b>SEZIONE 5: Valutazione e rendicontazione</b>	p. 27
---	-------

## **SEZIONE 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

Gli **studenti** del liceo sono **1034** e **provengono da Arese** e dai **paesi limitrofi**. Sebbene l'indice ESCS (denominazione internazionale dello status socio-economico-culturale dello studente) si attesti su un livello medio-alto, anche nel nostro liceo la crisi economica ha prodotto effetti rilevabili: dal calo nel numero delle famiglie che versano il contributo volontario di iscrizione, al numero degli studenti che si immatricolano all'università: infatti, nell'a.s. 15/16 erano l'83% dei nostri diplomati, nel 2016/17 il 75%, con una ripresa del 5% nell'anno scolastico passato.

Arese è una cittadina che si estende a Nord-Ovest di Milano, da cui dista circa 15 km, geograficamente compresa tra i comuni di Lainate, Garbagnate, Bollate, Rho e Milano. Fra i comuni dell'hinterland, Arese si distingue per uno sviluppo edilizio di tipo residenziale. Fra **le strutture del comune di Arese** potenzialmente fruibili dal Liceo se ne segnalano due: **il centro sportivo** utilizzato, con il contributo della Città Metropolitana, dal Liceo per le lezioni di Scienze motorie e **l'auditorium "Aldo Moro"**, messo a disposizione gratuitamente dal Comune e utilizzato per gli eventi collettivi (Assemblea d'Istituto, conferenze...). Anche il **Centro Civico**, con cui sono in corso collaborazioni, è utilizzato, in modo gratuito, per varie attività culturali. La vicinanza a Milano permette a docenti e studenti di usufruire di un ventaglio ampio di opportunità culturali e formative.

Il fatto che gli studenti provengano da numerosi paesi del territorio può limitare i momenti di aggregazione e collaborazione tra gli studenti al pomeriggio. L'apertura di un servizio bar, attivo da tre anni, ha sicuramente favorito una più ampia partecipazione alle numerose attività extracurricolari offerte dal Liceo.

### **1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

L'edificio porta nella sua struttura i segni di una lunga storia, fatta di crescita e ampliamenti successivi.

Il **corpo principale**, che si sviluppa ad "L" su due piani, ospita il maggior numero di aule; lo integrano due espansioni: un blocco che amplia il piano terra a cui si accede dall'interno e una **palazzina indipendente** a due piani di pianta rettangolare costruita nel giardino della scuola.

L'illuminazione delle aule è garantita da **ampie finestre** che si affacciano sulle **aree del giardino**, uno spazio in cui gli studenti possono trascorrere gli intervalli. Nel corpo principale, corredata tutte le vetrate un set di **tende oscuranti**.

Gli uffici amministrativi sono ospitati in un settore in muratura aggiunto alla struttura originaria e collegato all'edificio principale, che costituisce l'accesso del personale e di tutti i visitatori del Liceo.

L'edificio che ospita il Liceo, costruito secondo normative risalenti al 1975, è stato morfologicamente concepito per ospitare una scuola elementare ed è stato riqualificato e assegnato al liceo.

Di conseguenza durante lo scorso triennio, si è aperta una riflessione sull'opportunità di avere spazi di apprendimento coerenti con le innovazioni didattiche e tecnologiche e questo ha comportato la necessità di ripensare gli ambienti scolastici.

Sotto il profilo igienico sanitario e in materia di sicurezza, la struttura scolastica presenta ancora alcuni problemi, già segnalati dal Dirigente Scolastico alla ASL e alla Città Metropolitana, al fine di ottenere un intervento migliorativo.

### **Prospettive triennali**

Per questi motivi per il prossimo triennio si dovrà formulare, in collaborazione con gli enti preposti, ipotesi di **ristrutturazione e ampliamento dell'attuale edificio** affinché possa meglio rispondere ai nuovi criteri di formazione e a fondamentali esigenze di controllo e sicurezza.

Nell'ambito del **progetto ministeriale #lamiascuolaaccogliente**, il liceo ha progettato con la partecipazione del Comune, degli studenti e di alcune realtà associative del territorio, un intervento dal titolo **OPEN PLACE: ContrAppunti fuori orario**, e ha vinto i finanziamenti necessari per avviarne la realizzazione. L'obiettivo è quello di utilizzare questi finanziamenti per creare un *open space* aperto sul giardino, attraverso il recupero di due spazi sottoutilizzati e l'annessione di un'area del cortile interno, sollecitando l'intervento degli enti preposti. Destinatari dello spazio sono gli studenti perché ne fruiscano nei loro momenti creativi e ricreativi al di fuori dell'orario scolastico.

Infine, si ipotizza la creazione di una zona relax con panchine, tavoli e sedie all'esterno e una area per realizzare un orto e una serra.

### **1.3 ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI**

Attualmente il Liceo è dotato di sette laboratori.

**Il laboratorio di chimica** è dotato di 28 postazioni. Per le attività di laboratorio, oltre ai nuovi arredi, sono a disposizione otto microscopi ottici, uno stereomicroscopio, prodotti chimici e vetreria. Un laser-disk permette la visione di filmati e diapositive di tipo scientifico. Contiene una collezione di minerali e rocce e, a seconda delle stagioni, è disponibile del materiale vegetale per osservazioni.

**Il laboratorio di microbiologia** è dotato di 30 microscopi ottici con postazione singola; è attrezzato per la preparazione di vetrini a fresco e inoltre è dotato di 3 stereomicroscopi, con una LIM e postazione PC.

**Il laboratorio di fisica** è dotato di una tribuna, di un bancone ostensivo e di tavoli di lavoro per gli studenti e ospita numerosi esperimenti di fisica. Alcuni sono repliche di esperimenti storici quali la camera di Millikan, l'esperimento di Thomson, lo studio della radiazione termica di corpo nero, lo studio dello spettro di emissione di gas incandescenti.

**Il laboratorio di informatica e Autocad** è un'aula informatica dotata di 28 workstation collegate in rete, da utilizzare per i corsi CAD (*Computer Aided Design*) 2D e 3D con applicativo Autodesk AutoCAD 2015 sia per i corsi curricolari che per i corsi di approfondimento pomeridiani. I banchi di appoggio dei PC fissi sono idonei anche per le esercitazioni di disegno grafico. Una LIM touch ne completerà la dotazione.

**Il laboratorio di Scienze della terra**, attrezzato con 30 seggioline a ribalta, 3 microscopi di mineralogia, un armadietto con ante di vetro che ospita una collezione di rocce e minerali, un PC ed una Lim.

**2 laboratori linguistici**; uno è dotato di 15 monitor per 30 postazioni e 30 dispositivi per l'interazione con il docente. L'altro è dotato di 30 postazioni e 30 dispositivi per l'interazione con il docente ed una Lim. I due laboratori permettono di organizzare diverse sessioni di lavoro costituite da diversi gruppi di studenti che svolgono ciascuno una data attività con una certa sorgente audio. Il docente può decidere di far partecipare singoli studenti, gruppi o l'intera classe a una data sessione. In questo modo le lezioni saranno personalizzate e si potrà utilizzare il materiale didattico più adatto al livello di ogni studente.

**La nostra biblioteca** contiene **circa 3.500 volumi** di vario argomento: raccolte enciclopediche, saggi storici, opere di letteratura italiana e straniera, volumi di critica letteraria, testi di scienza, approfondimenti sulle religioni. Grazie ad una donazione, sono presenti anche **testi di valore storico e bibliografico** che vanno dall'800 agli anni '50 del '900. La biblioteca si presenta come una **sala di consultazione**, arredata con tavoli ampi per lo studio individuale e gli approfondimenti di gruppi.

I nostri studenti svolgono l'**attività sportiva** in **strutture sia interne sia esterne**; infatti la palestra interna del Liceo viene integrata da strutture esterne che comprendono una piscina, una palestra di basket/pallavolo, una palestra di ginnastica artistica e campi all'aperto di basket e calcetto.

L'utilizzo di questi spazi permette agli studenti di sperimentare un'ampia **varietà di sport**. In piscina si praticano nuoto, pallanuoto, acquagym e acquabike; nella palestra grande si sperimentano tutti i giochi di squadra (basket, pallavolo, softball e pallamano), mentre nella palestra di ginnastica artistica ci si cimenta nella ginnastica a corpo libero e agli attrezzi quali parallele asimmetriche e trave. I campi all'aperto di basket, calcetto e tennis sono un'alternativa nella bella stagione per la pratica di questi sport anche nei tornei del Progetto "Sport in rete"; inoltre la pista di atletica leggera permette la pratica di corse e lanci.

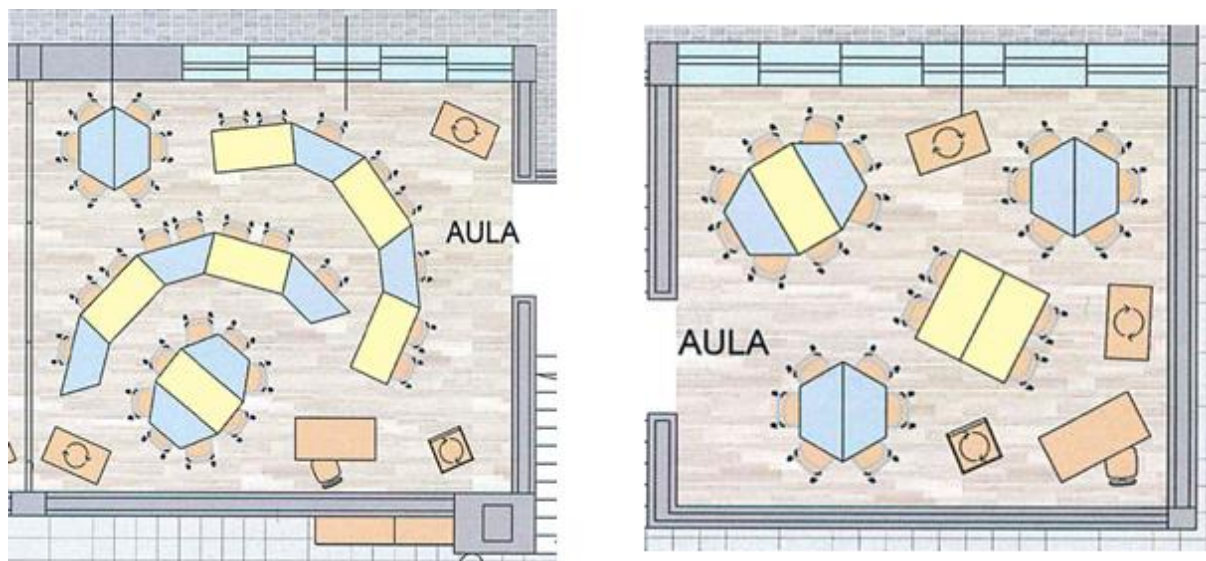
Il Liceo può contare su un ampio **spazio polifunzionale** e flessibile, adatto non solo alla didattica ordinaria, ma anche per le **attività di grande gruppo** (assemblee dei rappresentanti di classe, progetti rivolti a molti studenti, collegi dei docenti). Si tratta di una doppia aula affacciata sul giardino interno della scuola.

Dal gennaio 2016 il Liceo offre agli studenti e al suo personale **un servizio bar moderno**, curato e salutare. Lo spazio è stato pensato per rendere effettiva la possibilità di fermarsi, il pomeriggio, per i vari impegni curricolari, extracurricolari e lavorativi. Infatti molti studenti, circa il 70%, provengono da fuori Arese, e avere la possibilità di un pasto caldo, a prezzi controllati, e pienamente rispettoso dei requisiti salutistici, allergologici e di sicurezza necessari, è - secondo noi - una condizione indispensabile per rendere effettivo il diritto allo studio.

Le nostre aule sono tutte "aumentate" dalla tecnologia: **ogni classe, infatti, ha a disposizione una LIM** con videoproiettore e un computer, grazie ai quali i docenti possono integrare le proprie lezioni con risorse multimediali: presentazioni per le lezioni, materiali audiovideo reperibili in rete o autoprodotti.

Tutti gli spazi sono cablati e raggiunti dal Wireless. La scuola dispone di **due carrelli portatili di tablet** e PC per trasportare facilmente la strumentazione tecnologica necessaria anche nelle classi che ne sono sprovviste.

L'innovazione della didattica portata avanti dai docenti è favorita dalla disponibilità di **arredi flessibili**: attualmente 2 aule sono arredate con **banchi mobili e componibili** di forma rettangolare e trapezoidale. Altri elementi come mobiletti porta-computer e librerie mobili di appoggio completano gli spazi di apprendimento.



### Prospettive triennali

**I laboratori:** si potenzierà l'uso delle strutture esistenti mediante l'acquisto di nuovi esperimenti scientifici, ausili multimediali, software disciplinari, Lim, una stampante 3D. Per il secondo laboratorio era prevista la dotazione di 1 computer ogni 2 postazioni così da poter attuare una didattica individualizzata, inoltre anche il computer della postazione docente deve essere adeguato per poter sfruttare tutte le potenzialità del laboratorio.

**La biblioteca:** si potenzieranno i progetti che in questi anni si sono attuati per consolidare nei ragazzi l'interesse per la lettura con interventi di esperti e la costituzione di gruppi di lettura.

**L'aula polifunzionale:** in una prospettiva triennale si cercherà di recuperare le molte potenzialità che offre un simile spazio.

Resta aperta una **riflessione allo scopo di realizzare progressivamente una didattica per ambienti di apprendimento** sfruttando l'utilizzo contemporaneo delle 39 aule, dei 7 laboratori e degli spazi sportivi esterni ed interni. In tal modo la didattica laboratoriale ed immersiva e la rotazione parziale o totale degli studenti potrebbero rispondere alla necessità di spazi didattici che al momento risultano

inferiori rispetto al numero delle classi. Questo potrebbe comportare anche un rinnovo degli arredi e riqualificazione impiantistica e tecnologica.

Per incrementare le risorse necessarie a questi scopi, la scuola continuerà a partecipare ai nuovi bandi (FSE, PON, regionali e nazionali) e utilizzerà gli strumenti offerti dai protocolli in rete con aziende e società private messi a disposizione dal MIUR.

#### **1.4 RISORSE PROFESSIONALI E FINANZIARIE**

In riferimento a questo anno scolastico, **i docenti del Liceo sono 82**, compresi gli insegnanti di sostegno. I docenti a tempo indeterminato sono 60, mentre 22 sono gli insegnanti a tempo determinato. Il **personale ATA** invece è costituito da 11 collaboratori scolastici, 7 assistenti amministrativi, 3 tecnici di laboratorio (di cui due informatici), 1 DSGA.

Uno dei punti di forza del corpo docente del liceo è **l'alta percentuale del personale a tempo indeterminato**, che negli anni ha sempre garantito stabilità ed è stato un valido punto di riferimento per l'utenza; infatti, secondo i dati pubblicati dal MIUR per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione, nell'a.s. 17/18 **i docenti che prestano servizio nella scuola da almeno 10 anni sono il 53%** contro un 37% della Lombardia.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, accanto alla componente statale, il contributo delle famiglie risulta decisivo per l'ampliamento dell'offerta formativa. Modesti i contributi di Città metropolitana e Regione.

Negli anni passati, finanziamenti ministeriali e donazioni private hanno permesso da un lato l'acquisto delle LIM e dei tablet in dotazione della scuola, dall'altro la riapertura della biblioteca.

### **Prospettive Triennali**

La scuola presenta una modesta diversificazione delle entrate. Non sono presenti attività di fundraising volte alla costruzione di alleanze territoriali intorno a progetti d'Istituto.

Per incrementare le risorse necessarie a continuare il percorso intrapreso, la scuola continuerà a partecipare ai nuovi bandi (FSE, PON, regionali e nazionali) cercando al contempo di allargare e potenziare la rete di collaborazione con le realtà pubbliche e private del territorio.

## **2 LE SCELTE STRATEGICHE**

### **2.1 L'IDENTITA' DEL "FALCONE E BORSELLINO"**

Il Liceo è nato negli anni delle grandi stragi mafiose, e porta il nome dei due **magistrati siciliani**. I progetti, le attività e la sensibilità della scuola hanno dunque sempre riservato uno spazio particolare al tema della **legalità**, inscritto nel nostro DNA. Il patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione, il contratto formativo elaborato ogni anno, l'accessibilità dei regolamenti scolastici, la trasparenza nelle comunicazioni concretizzano queste radici ideali. Ogni anno viene dedicata una giornata alla

commemorazione consapevole dei giudici Falcone e Borsellino, durante la quale gli studenti incontrano un magistrato per riflettere sui valori della legalità e della giustizia.

## 2.2 LA MISSION

La vocazione dell'offerta formativa del Liceo Falcone Borsellino emerge chiara e forte dall'identità che abbiamo delineato.

Questi i nostri obiettivi e i nostri orizzonti:

1. Affermare la **centralità dello studente** mediante la personalizzazione e la individualizzazione dei percorsi, la valorizzazione delle eccellenze, il recupero delle debolezze, le attività formative curricolari, extra-curricolari ed extra-scolastiche che concorrono alla crescita integrale della persona (dallo sport al teatro, dal volontariato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
2. Realizzare una **dimensione inclusiva**, in grado di rispondere anche con una didattica innovativa e abilitante agli svantaggi di apprendimento, ai bisogni educativi speciali ed alle disabilità.
3. Attivare un **curricolo potenziato** nelle **competenze** proprie degli **indirizzi scientifico e linguistico**, allo scopo di preparare uno studente di successo nella prosecuzione degli studi e nel lavoro.
4. Offrire un carnet particolarmente ricco di **attività extracurricolari opzionali**, sempre orientate allo **sviluppo armonioso della persona** ed alla formazione della **responsabilità** e della **consapevolezza del cittadino** quali, ad esempio attività teatrali, sportive e orientative, potenziando i **percorsi salute** anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
5. Valorizzare la **scuola intesa come comunità attiva, aperta** al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
6. Promuovere una serie di attività volte alla **prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico**.

### Prospettive Triennali

Le attività previste dal piano triennale saranno sviluppate in un contesto educativo improntato sempre più alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla cooperazione, al rispetto reciproco, al rispetto delle regole, alla responsabilizzazione. Saranno evidenziate le condizioni che favoriscono il piacere dell'apprendere, riducendo eventuali elementi di disagio e promuovendo il benessere psicologico, sia degli studenti, sia dei docenti.. Un'attenzione particolare sarà prestata all'individuazione di interventi volti alla riqualificazione, all'ampliamento, all'innovazione degli arredi e degli spazi del liceo, funzionali ad una didattica per competenze, e all'acquisizione di nuovi spazi.



## 3 L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1 FINALITA' E OBIETTIVI

La proposta formativa tende a un **progetto di formazione integrale** dell'uomo e del cittadino, a cui concorrono ed in cui convergono i diversi ambiti culturali, dalla scienza ai linguaggi, dall'arte alla musica, dallo sport al teatro, presentati come attività curricolari e/o come un ricco carnet di attività opzionali.

La didattica delle materie scientifiche ed umanistiche deve concentrarsi sulla acquisizione di **competenze**, privilegiando la metodologia induttiva, esperienziale e laboratoriale, l'approccio collaborativo e la risoluzione dei problemi.

### 3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L'offerta formativa del Liceo comprende due indirizzi, ciascuno della durata di cinque anni: il **Liceo Scientifico** e il **Liceo Linguistico**.

I percorsi liceali si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore settimanali.

#### Il Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è centrato sullo studio della **cultura scientifica** e della **tradizione umanistica**.

Il curriculum del Liceo Scientifico nasce perché lo studente possa acquisire:

- le conoscenze e i metodi propri della matematica e della fisica;
- i linguaggi, le tecniche e le metodologie relative alle Scienze;
- gli strumenti necessari ad un'interpretazione critica del patrimonio storico-filosofico, letterario e artistico.

La seguente tabella riporta la ripartizione delle ore settimanali secondo le varie materie:

PIANO ORARIO LICEO SCIENTIFICO					
	I	II	III	IV	V
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura stran.	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (*)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (**)	2	2	3	3	3
Disegno e storia arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30
(*) con Informatica al primo biennio					
(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

## Il Liceo Linguistico

Il curriculum del Liceo Linguistico è indirizzato allo **studio di più sistemi linguistici e culturali** e guida lo studente a:

- sviluppare la padronanza comunicativa di tre lingue europee in vari contesti sociali e in situazioni professionali;
- comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse;
- confrontarsi con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

La seguente tabella riporta la ripartizione delle ore settimanali secondo le varie materie:

PIANO ORARIO LICEO LINGUISTICO					
	I	II	III	IV	V
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1 (*)	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2 (*)	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (*)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (**)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (***)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30
(*) di cui un'ora settimanale di conversazione con docente madrelingua					
(**) con Informatica al primo biennio					
(***) Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

### 3.3 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'arricchimento dell'Offerta Formativa afferisce a due diverse tipologie:

1. **Progetti e Attività Disciplinari**
2. **Progetti e Attività Trasversali**

I **primi** sono progettati e generalmente attuati dai Dipartimenti Disciplinari, non solo come occasioni di approfondimento del programma curricolare, ma anche come opportunità di potenziamento delle abilità e delle competenze che alla fine del percorso liceale gli studenti dovranno aver sviluppato.

I **secondi**, invece, afferiscono ad una serie di principi e di valori che i docenti del Liceo ritengono fondamentali nella costruzione dell'identità personale e civile degli studenti.

Qui di seguito si illustrano i gli ambiti e i progetti del Liceo con gli obiettivi ai quali tendono.

<b>Educazione alla salute, al rispetto dell'ambiente e alla legalità</b>	
<b>OBIETTIVI</b>	Fornire allo studente l'occasione di un sostegno tramite la possibilità di essere ascoltato e di usufruire di una consulenza professionale
	Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili, di attenzione e tutela verso se stessi, gli altri e l'ambiente
	Stimolare negli studenti la riflessione sul valore dell'impegno personale
	Riflettere sui valori della legalità a cui si ispira il nostro Liceo, anche attraverso viaggi di istruzione mirati che possano valorizzare, mediante la rete di rapporti e contatti con magistrati, associazioni ed imprese, la tradizione del Liceo FB di attenzione ai valori civili e democratici.

<b>Progetto Sport</b>	
<b>OBIETTIVI</b>	-Sviluppare l'abitudine alla pratica motorio-sportiva
	-Promuovere conoscenze e competenze nelle diverse discipline sportive
	-Favorire l'esperienza agonistica

<b>Progetto lingue e internazionalizzazione</b>	
<b>OBIETTIVI</b>	-Rafforzare la motivazione allo studio delle lingue straniere
	-Offrire occasioni di contatto diretto con la realtà linguistica e culturale del paese di cui si studia la lingua attraverso stage linguistici; -Arricchire le esperienze di internazionalizzazione attraverso tirocini lavorativi all'estero, anno all'estero, accogliimento di studenti stranieri
	-Offrire corsi per il conseguimento di una certificazione esterna delle competenze linguistiche

### Ambito matematico-scientifico

#### OBIETTIVI

- Consolidare e potenziare la cultura matematica e scientifica di base attraverso conferenze e/o esperienze con esperti dei vari settori
- Sviluppare un'attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche
- Utilizzare in modo creativo il proprio bagaglio matematico e scientifico
- Orientare consapevolmente lo studente nelle proprie scelte in ambito matematico e scientifico

### Ambito dei linguaggi non verbali, visivi e multimediali

#### OBIETTIVI

- Insegnare una competenza strumentale e tecnica con lezioni in laboratorio informatico e di AUTOCAD
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Riconoscere il valore estetico e il significato storico-culturale di un'opera teatrale
- Esprimere la propria creatività, sperimentando l'attività teatrale e cinematografica
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti nei miglioramenti della struttura scolastica
- Approfondire lo studio Di diverse tematiche culturali, storiche ed artistiche attraverso l'interpretazione dell'immagine filmica

### Ambito storico-filosofico

#### OBIETTIVI

- Elaborare una coscienza critica verso l'antisemitismo e qualunque forma di razzismo
- Confrontarsi criticamente con diversi modelli di interpretazione del passato

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, l'istituto assicura **corsi di formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro Rischio Medio** per 12 ore totali con i relativi test finali che ogni studente delle classi terze deve svolgere prima di iniziare il periodo di stage lavorativo nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

## Prospettive Triennali

Obiettivo del prossimo triennio sarà quello di **potenziare i progetti inerenti l'area salute** diversificando per biennio e triennio, attraverso la **collaborazione fattiva con enti pubblici**. Inoltre, si cercherà di potenziare un **percorso di Cittadinanza e Costituzione** collegato alla **Raccomandazione del Consiglio Europeo**, del 22 maggio 2018, relativa alle **competenze chiave** per l'apprendimento permanente, che, partendo dal Progetto Accoglienza, possa svilupparsi coinvolgendo tutto il quinquennio.

Il Liceo si impegnerà sul fronte della **prevenzione del fenomeno del bullismo\***, **del cyberbullismo\*** (così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n. 71) **e di ogni altra forma di violenza**, mettendo in atto azioni e strategie per prevenire e contenere comportamenti a rischio. Riteniamo infatti che **scuola, famiglia, territorio rivestano un ruolo determinante** nella diffusione di comportamenti e atteggiamenti mentali e culturali che considerino la diversità come ricchezza, nonché educino al rispetto dell'altro.

Da qui l'urgenza di **responsabilizzare tutti gli alunni** mettendo in atto interventi informativi, formativi e partecipativi all'interno dell'Istituzione scolastica, in alleanza con le famiglie e il territorio, coordinati dalla docente referente.

Nel frattempo, si è provveduto alla stesura e alla pubblicazione del **documento di e-policy del Liceo** e anche per questo motivo si darà il via alla **revisione** e all'**aggiornamento** di documenti quali ad esempio il **Regolamento d'Istituto** e il **Patto di Corresponsabilità**. Questa potrà essere anche un'occasione nella quale riattivare una fattiva collaborazione tra docenti, studenti e genitori.

Infine, si continueranno le attività di informazione, formazione e addestramento rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro fin dalla classe prima.

### **3.4 GLI STRUMENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO**

#### **3.4.a IL PATTO FRA SCUOLA E FAMIGLIA**

L'educazione è una sfida appassionante, che richiede l'alleanza tra lo studente, la famiglia e la scuola. Infatti, contestualmente all'iscrizione, genitori e studenti sottoscrivono il **Patto di Corresponsabilità** finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

E' in questa ottica che, per favorire un'efficace e costante comunicazione scuola-famiglia, il Liceo offre ai genitori:

**Colloqui con i docenti** a cui si dedica 1 ora alla settimana con il singolo docente e due pomeriggi all'anno per colloqui generali;

**Consigli di Classe**, aperti a tutti con uno spazio di discussione riservato a genitori e studenti;

**Registro Elettronico** che consente l'accesso a **voti** corredati di materia, data, peso, percentuale, tipologia e descrizione; **note personali** assegnate ai singoli studenti; **assenze, ritardi e comunicazioni** di entrate/uscite della classe; **funzioni interattive** quali giustificazioni, autorizzazioni, permessi, prenotazioni colloqui; **argomento** delle lezioni e compiti assegnati.

### 3.4.b ORIENTAMENTO IN ENTRATA

La scuola riconosce nell'orientamento in entrata uno dei temi su cui concentrare l'attenzione e investire risorse; in particolare accompagna gli studenti ad una scelta consapevole

- partecipando alle **iniziative di presentazione** degli istituti scolastici presenti sul territorio;
- organizzando la **visita degli allievi**, che per una mattina assistono alle lezioni o frequentano laboratori pomeridiani;
- **presentando il nostro Istituto** presso le scuole che lo desiderano.
- organizzando le serate di presentazione del Liceo e gli **Open Day** in cui viene presentata a ragazzi e genitori la proposta educativa della scuola e durante i quali si possono seguire laboratori o micro lezioni e svolgere attività che favoriscano un buon inserimento nella scuola.
- sviluppando un **percorso di accoglienza** che favorisca la conoscenza dell'Istituto e dei principi di legalità che lo animano, promuovendo al tempo stesso la socializzazione e la conoscenza di sé.
- svolgendo delle **prove di ingresso** in italiano, matematica e inglese, così da poter rilevare il livello di partenza degli studenti e attuare interventi di recupero mirati.
- offrendo strumenti e proponendo attività per il miglioramento del **metodo di studio**.

### 3.4.c PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Per orientare a una scelta consapevole al termine del percorso liceale, la scuola organizza, oltre ai progetti trasversali elencati sopra al § 3.3, attività rivolte agli studenti del triennio, finalizzate ad una conoscenza approfondita delle proprie inclinazioni, delle competenze acquisite e delle opportunità offerte dal mondo del lavoro e dell'università. L'insieme di queste attività si articola in questo modo:

- **formazione in aula sul tema del lavoro** (incontro con imprenditori del territorio, approfondimenti sulle micro-lingue professionali, corso di introduzione all'economia, formazione sulla sicurezza)
- **visite ad aziende del territorio e uscite a tema**
- **esperienze lavorative** in aziende del territorio o all'estero
- partecipazione degli studenti alle **presentazioni delle facoltà** e ai **laboratori nelle diverse università** milanesi e lombarde
- corsi in **preparazione ai test di ingresso** delle facoltà scientifiche ed un percorso di introduzione **all'economia in lingua inglese**

## Prospettive Triennali

Obiettivo per il prossimo triennio è il mantenimento della rete di aziende, enti, università, con cui è stata stabilita la collaborazione, perché continui il reale scambio e confronto tra scuola e mondo del lavoro, consolidandosi come componente strutturale della formazione degli studenti. In questo ambito, si mirerà soprattutto ad arricchire gli scambi col Comune di Arese e gli altri comuni limitrofi, per rendere più efficace la collaborazione e offrire agli studenti indicazioni ricche e praticabili per i percorsi formativi da intraprendere.

### 3.5 VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, momento importantissimo del lavoro scolastico, si ispira a criteri di corresponsabilità, coerenza, trasparenza e rispetto delle finalità dell'Istituto e si articola:

- **nella fase iniziale**, come verifica/valutazione diagnostica, per definire il livello di partenza del singolo allievo e della classe e progettare il percorso formativo;
- **nella fase intermedia**, come verifica/valutazione formativa, per dare al docente e agli studenti immediati riscontri su quanto sia vicino/lontano il conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- **nella fase finale**, come verifica/valutazione sommativa, per evidenziare i risultati conseguiti dagli studenti in termini di conoscenze, competenze ed abilità e fare il bilancio della progettazione didattica;

Per la programmazione delle verifiche, i docenti si rifanno ai seguenti principi:

- **coerenza della tipologia e del livello** delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe;
- **adeguata distribuzione** delle prove nel corso dell'anno scolastico;
- **varietà della tipologia** di verifica, al fine di valutare meglio le competenze acquisite dagli studenti.

Per una **valutazione funzionale alla realizzazione del processo didattico-educativo** i docenti stabiliscono quanto segue:

- La valutazione deve tendere alla **autovalutazione**, cioè deve mettere lo studente nella condizione di diventare pienamente consapevole dei propri punti di forza e di debolezza.
- La valutazione è di **processo** e di **prodotto**. Non si valuta solo il risultato di apprendimento, avulso dal contesto nel quale è stato conseguito, ed indipendentemente dal livello di entrata della competenza, bensì l'incremento di competenza realizzato rispetto al livello di ingresso.
- La valutazione è di **competenza**, le valutazioni delle conoscenze sono strumentali all'accertamento del possesso di una competenza.
- I **criteri di valutazione** devono essere esplicitati alla classe, pubblicati sul sito scolastico unitamente agli obiettivi, in modo che lo studente partecipi più consapevolmente e attivamente al processo didattico.
- Le valutazioni devono essere **adeguatamente motivate**.



- La **comunicazione** della valutazione delle prove deve essere la più **tempestiva** possibile, così da consentire agli studenti e alle famiglie una percezione precisa del livello di preparazione raggiunto e un costante ed efficace autocontrollo del processo formativo.
- I **voti** vengono inseriti dal docente **sul registro elettronico** corredati di materia, data, peso percentuale, tipologia (orale, scritto, grafico, pratico) e descrizione.
- Per **tutte le discipline** è previsto il **voto unico**.

Il **voto di comportamento**, distinto dalla valutazione del profitto, concorre però nel triennio alla determinazione della media dei voti, così come stabilito dal Regolamento sulla Valutazione degli Studenti. Esso è assegnato sulla base di criteri stabiliti e approvati con delibera del Collegio Docenti che tengono in considerazione i **seguenti indicatori**:

- Partecipazione attiva alle attività scolastiche e, per gli studenti del triennio, al percorso di alternanza scuola-lavoro
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto della persona
- Propositività e collaboratività
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Assiduità nella frequenza e puntualità (solo per il biennio)

Sul sito del Liceo **al link *Griglie di Valutazione*** è possibile consultare le griglie di valutazione utilizzate da ogni singolo dipartimento.

Al fine di assicurare **omogeneità nelle decisioni** di competenza dei Consigli di Classe ma nel rispetto dell'**autonomia decisionale** dei Consigli stessi, **per la valutazione degli allievi negli scrutini finali** si assumono i seguenti **criteri**:

- **possibilità** degli alunni di **raggiungere, nell'anno scolastico successivo**, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline in cui si riscontrano lacune;
- valutazione della **differenza tra il livello** di competenza **di partenza ed il livello finale**, cioè dell'incremento di competenza effettivamente realizzato;
- risultati raggiunti nelle **attività di recupero** organizzate dalla scuola;
- il **permanere di precarietà pregresse** che possono incidere negativamente sul giudizio complessivo
- **impegno e partecipazione** nello studio e nella frequenza.

Dopo un'attenta valutazione dei parametri precedentemente indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, il Consiglio di Classe assegna i voti determinando i seguenti esiti:

A. **Ammissione alla classe successiva.** Se nello scrutinio di giugno, esaminata la situazione globale dell'allievo, lo studente ha conseguito votazioni sufficienti in tutte le materie, si delibera l'ammissione alla classe successiva. Per le classi del triennio, al termine dello scrutinio, si procede all'assegnazione di un punteggio relativo al credito scolastico che, sommato nei tre anni, costituirà il

punteggio di partenza per l'Esame di Stato. La media dei voti conseguiti (compreso il voto di comportamento) inserisce automaticamente l'alunno in una fascia di punteggio predefinita a livello nazionale.

B. **Non ammissione alla classe successiva.** Tale esito è determinato dalla presenza di insufficienze gravi o diffuse e dalla convinzione del Consiglio di Classe che tali lacune non possano essere sanate in pochi mesi. Costituiscono un'aggravante eventuali precarietà che si protraggono per più anni.

C. **Sospensione del giudizio.** Per quegli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline e che non abbiano riportato immediatamente un giudizio di non promozione, si sospende il giudizio. In questo caso il Consiglio di Classe, prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, emetterà il giudizio definitivo di ammissione o non ammissione all'anno successivo, previa verifica del recupero o meno delle difficoltà evidenziate nel mese di giugno. Vengono inoltre stabiliti e comunicati alle famiglie modalità e tempi delle attività di recupero che si terranno nel mese di giugno/luglio.

### **Prospettive Triennali**

A seguito della riformulazione dell'Esame di Stato nella sua struttura e nei punteggi delle prove, ogni dipartimento provvederà ad un aggiornamento delle griglie di valutazione precisando con adeguati descrittori i più generici indicatori ministeriali.

## **3.6 AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**“Una scuola per tutti e per ciascuno”:** questo il senso del **Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)**, redatto entro il mese di giugno, col quale la scuola relaziona sul processo di inclusività sviluppato, sugli interventi inclusivi attivati in itinere e inoltre presenta una proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Il Liceo Falcone-Borsellino ha elaborato un protocollo per la gestione degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** per i quali, come prevede la normativa, vengono applicati gli strumenti compensativi e i metodi dispensativi indicati dalla legge 170 e dalle Linee guida (DM 12/7/2011).

La procedura del Liceo prevede che all'atto dell'iscrizione la famiglia indichi la presenza di una certificazione di diagnosi di **Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA)**, una disabilità o altre situazioni particolari; la documentazione viene protocollata e inserita nel fascicolo riservato dello studente in segreteria didattica.

Il responsabile dell'inclusione coordina l'esame della diagnosi da parte del Consiglio di Classe e il confronto con le famiglie e gli studenti. La segreteria avrà il compito di segnalare i nominativi degli alunni

al referente BES dell'istituto che provvederà ad informare i Coordinatori e i docenti della classe relativamente alla presa in carico dei singoli alunni.

Il responsabile dell'inclusione coordina l'esame della diagnosi da parte del Consiglio di Classe e il confronto con le famiglie e gli studenti.

Entro il mese di novembre viene predisposto per ogni alunno DSA-BES un **fascicolo** contenente

- la certificazione di diagnosi, presente solo nei casi certificati dall'esperto;
- il PEI o il PDP redatto dal Consiglio di Classe in accordo con la famiglia, firmato dalla famiglia, dal Dirigente, dai docenti, dallo studente (ed eventualmente dal docente di sostegno);
- verbale dei colloqui effettuati con i genitori e con lo studente;
- eventuali comunicazioni da parte della famiglia inviate al Referente o al Consiglio di Classe.

Tale fascicolo potrà essere conservato in sala docenti nell'apposito armadio chiuso a chiave, in questo modo il percorso formativo dello studente potrà essere visionato in qualsiasi momento dai docenti della classe. Tale fascicolo dovrà rientrare nell'elenco della modulistica del Liceo anche come modello inerente alla certificazione ISO.

Le relazioni con il NODO DAD@ e l'Ufficio X Inclusione restano momenti fondamentali del rapporto con le Istituzioni. La comunicazione da parte della famiglia comporta l'inserimento nel NODO degli alunni DVA da parte della scuola. In questa fase è fondamentale individuare un membro del personale della segreteria didattica che avrà il compito di svolgere tale inserimento anche con le indicazioni del Referente BES. Di fondamentale importanza anche la continua comunicazione tra personale della segreteria, referente e coordinatore della classe.

In seguito al riconoscimento delle cattedre di sostegno sarà compito della segreteria provvedere alle convocazioni dei docenti di sostegno secondo le modalità previste dalla norma.

Il rapporto con i Servizi Sociali Comunali e con le Cooperative di educatori dovrà essere attivato al più presto in particolare nei casi di nuove immatricolazioni. Tale compito potrà essere svolto dal Coordinatore, dai docenti della classe e dal referente BES.

La **redazione del PEI o PDP** rappresenta un momento importantissimo nel processo di inclusione, in quanto i docenti si impegnano a:

- supportare la famiglia nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado;
- diffondere la conoscenza e l'uso degli strumenti compensativi;
- diffondere la conoscenza e l'uso del libro digitale;
- supportare l'alunno/a nell'acquisizione del metodo di studio, nell'elaborazione e uso di mappe concettuali, nell'acquisizione delle tecnologie informatiche;
- facilitare la famiglia nei contatti con i centri dislessia presenti sul territorio (CTS, AID, ecc...).

Il **protocollo** costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene **integrato e rivisto** periodicamente, sulla base delle esperienze sviluppate. La **didattica inclusiva** si propone di coinvolgere tutti gli alunni, al massimo grado possibile, nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico. La normativa prevede infatti che il Consiglio di Classe (CdC) possa attivare un PDP con una didattica individualizzata e personalizzata, anche in **assenza di certificazione**, nei casi in cui lo ritenga necessario per il successo formativo degli alunni. In particolare sono stati attivati PDP in presenza di gravi problemi familiari, di disturbi emotivi e della condotta.

Nel caso di **alunni stranieri**, inoltre, il docente referente, in accordo col CdC, organizza attività di accoglienza e predispone un curriculum che privilegi percorsi di lingua italiana con interventi attivati come sostegno L2 all'interno dell'istituto e con il supporto di enti esterni. E' anche possibile individuare i minimi di conoscenze e competenze previsti per ogni disciplina ed eventuali metodologie didattiche e valutative differenziate, decise dai docenti del Consiglio di Classe.

Nel caso di **alunni ricoverati in ospedale**, l'istituto collabora con le strutture ospedaliere che rientrano nella rete Scuola in ospedale, fornendo il PDP con i minimi personalizzati e individualizzati e successivamente attivando il progetto di istruzione domiciliare.

### **Prospettive Triennali**

Gli spazi adeguati dove ospitare i ragazzi DVA-BES con educatori e docenti di sostegno rappresentano un elemento da potenziare per migliorare la presa in carico degli studenti. In particolare gli spazi dovranno ospitare eventuali strumentazioni essenziali per la didattica inclusiva ad esempio dattilobrilie, barre braille, materiale didattico specializzato, ecc.

Il format di PDP attualmente utilizzato e organizzato in base alle proposte del MIUR e della Regione Piemonte e dell'Associazione AID andrà rivisto per renderlo più funzionale e di facile consultazione. Tale documento deve essere redatto da tutti i docenti della classe con consapevolezza e di conseguenza dovranno essere applicati i metodi e gli strumenti previsti dalla presa in carico del ragazzo/a.

Sarà compito del coordinatore segnalare al tecnico informatico il nominativo degli alunni autorizzati all'uso del computer per prendere appunti o fare verifiche. Ad ogni alunno sarà assegnato un PC con relativo nome o codice di riconoscimento, rispettando tutte le normative previste dalla web privacy e dalla policy dell'istituto.

La verifica e valutazione restano obiettivi di miglioramento sia per quanto riguarda l'applicazione dei metodi e strumenti da parte dell'intero CdC sia per quanto riguarda la strutturazione delle verifiche e le relative griglie di valutazione. L'obiettivo è confrontarsi a livello dell'intero corpo docente al fine di elaborare tipologie di verifiche e di rubriche valutative condivise, per creare delle Linee Guida dell'Istituto.

### 3.6.a IL SOSTEGNO PER IL RECUPERO

L'attività didattica del Liceo è potenziata da interventi didattici finalizzati al recupero e al consolidamento degli obiettivi previsti dalle programmazioni disciplinari.

**Progetto Zero Target:** L'attenzione al successo formativo degli studenti comincia dalle classi prime e seconde, per le quali sono previste, fin dall'inizio dell'anno scolastico, **attività curricolari ed extracurricolari di recupero e potenziamento** con l'obiettivo di ridurre il più possibile i debiti formativi.

In particolare: **l'orario curricolare di matematica e inglese** delle classi prime e seconde è stato arricchito con attività di recupero. Per la lingua inglese si proporranno anche interventi per il triennio finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, come ad esempio: gruppi di recupero e di approfondimento anche in preparazione alle Prove INVALSI.

Per tutte le classi e per tutte le altre discipline, comunque, sono previste ulteriori tipologie di attività di recupero.

**Attività di sportello.** Questa attività si svolge su diretta richiesta dello studente e si organizza sia per la singola classe sia per classi parallele. In entrambi i casi il docente si rende disponibile a fornire sostegno agli studenti.

**Recupero in itinere.** Interruzione dello svolgimento del programma disciplinare. Questa modalità di recupero è attuabile in ciascuna disciplina e per l'intera durata dell'anno scolastico, ma si colloca preferibilmente nel periodo immediatamente successivo agli scrutini intermedi.

**Peer Education.** Gli studenti del triennio eccellenti nelle discipline caratterizzanti i due indirizzi affiancheranno gli studenti del biennio in attività di ripasso mirato in piccoli gruppi su indicazione e con il supporto dei docenti.

### 3.6.b VALORIZZAZIONE DEL MERITO

In questi anni il Liceo ha posto una particolare attenzione alle iniziative dirette alla valorizzazione del merito scolastico, dei talenti, delle pari opportunità, sviluppandole sia all'interno della scuola sia con collaborazioni esterne.

Si possono citare numerosi esempi: la partecipazione a **concorsi esterni** quali *Matematica senza Frontiere*, *Olimpiadi della Fisica*, *Olimpiadi di Italiano* e le *Olimpiadi della Danza*. E' stata inoltre promossa la partecipazione a **concorsi letterari** e a **laboratori** organizzati dalle diverse facoltà universitarie. In collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA), il Liceo ha inviato in Germania un piccolo gruppo di allievi a svolgere uno **stage di ricerca**.

## Prospettive Triennali

Nel prossimo triennio occorrerà potenziare queste iniziative migliorando la loro comunicazione per ottenere un più ampio coinvolgimento e un più capillare radicamento.

### **SEZIONE 4: IL MODELLO ORGANIZZATIVO**

#### **4.1 LO STAFF DIRIGENZIALE**

Lo Staff Dirigenziale è composto dalle seguenti figure:

- Dirigente Scolastico;
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- due Docenti Collaboratori, di cui uno con l'incarico di Vicario.

Altre figure collaborano con il Dirigente Scolastico:

- I **responsabili di aree strategiche** per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'organizzazione e la verifica delle attività previste e la gestione della qualità del servizio;
- Il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**, "RSPP", che il dirigente scolastico ha l'obbligo di nominare in base l'art. 32 del D. Lgs. 81/08. Tra i suoi compiti: l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi; l'individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; l'elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; la proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori;
- L'**Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione** (ASPP) per migliorare la gestione della sicurezza nella scuola.

#### **4.2 GLI ORGANI COLLEGIALI**

Il funzionamento della scuola è basato sul principio della collegialità. Tutte le decisioni che riguardano l'impostazione, il controllo e la verifica dell'attività didattico-educativa dell'Istituto sono prese dagli Organi Collegiali competenti.

**Consiglio d'Istituto.** È formato dal Dirigente Scolastico, da otto rappresentanti dei docenti, da quattro rappresentanti degli studenti, da quattro rappresentanti dei genitori, da due rappresentanti del personale ATA. Compie le scelte generali che stabiliscono l'orientamento e la politica dell'Istituto; approva il Piano dell'Offerta Formativa per quanto riguarda gli aspetti finanziari e il programma economico-finanziario annuale.

**Giunta esecutiva.** È costituito dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e da quattro rappresentanti rispettivamente delle componenti docenti, studenti, genitori e ATA. Redige la relazione che accompagna il programma annuale predisposto dal Dirigente Scolastico

per la successiva presentazione al Consiglio d'Istituto e ne prepara i lavori; cura l'esecuzione delle delibere votate dal Consiglio d'Istituto.

**Collegio dei Docenti.** È formato da tutti i docenti della scuola ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. È l'organismo che detta le regole generali a cui si deve uniformare l'attività didattico-educativa; elegge le figure strumentali e i membri delle Commissioni (v. sotto) che garantiscono il funzionamento dell'istituzione scolastica; delibera e regola tutte le iniziative culturali scolastiche ed extrascolastiche rivolte agli studenti, nonché l'attività di aggiornamento del corpo docente.

**Dipartimenti disciplinari.** Ogni dipartimento disciplinare è composto da docenti che insegnano la stessa disciplina o lo stesso gruppo di discipline (per es. Dipartimento di Lettere, di Matematica e Fisica ecc.); definisce la programmazione disciplinare; stabilisce gli interventi di recupero; programma i progetti di Dipartimento; propone acquisti al Consiglio d'Istituto.

**Commissioni.** Sono gruppi di lavoro incaricati di seguire particolari aspetti della vita dell'Istituto e dell'attività educativa, svolgendo compiti organizzativi, di studio e di supporto e riferendo al Collegio dei Docenti i risultati delle proprie iniziative.

**Comitato studentesco.** Elabora e delibera progetti e proposte degli studenti da presentare alla delibera del Consiglio d'Istituto; programma la gestione dei fondi a propria disposizione.

**Consiglio di Classe.** Ne fanno parte tutti i docenti della stessa classe, due rappresentanti eletti dei genitori e due rappresentanti eletti degli studenti; è presieduto dal Dirigente Scolastico, che ne è membro di diritto. Nella sola componente docenti è l'organismo di programmazione dell'attività didattica e di verifica periodica del programma svolto e del profitto raggiunto dalla classe; è suo compito inoltre deliberare progetti facoltativi di ampliamento della didattica ordinaria. È sovrano nel valutare l'idoneità di ogni studente a essere promosso alla classe successiva. In presenza di tutte le sue componenti delibera la programmazione a inizio anno scolastico e la scelta dei libri di testo.

### **Prospettive Triennali**

Considerando la **scuola come una comunità attiva e aperta** al territorio, si cercherà di riprendere e potenziare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, affinché il Piano dell'Offerta Formativa possa essere realizzato con il contributo e la partecipazione di tutte le componenti alla vita scolastica.

#### **4.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

I servizi generali e amministrativi comprendono al loro interno:

- **area tecnica:** assistenti tecnici che si occupano del funzionamento e della manutenzione di tutte le apparecchiature;
- **area esecutiva:** collaboratori scolastici che si occupano della pulizia dell'ambiente;

- **area segreteria**: assistenti amministrativi che si occupano di tutte le attività inerenti i docenti e gli alunni.

La comunicazione esterna è affidata al **sito web della scuola** alla cui gestione collaborano anche i docenti.

L'organigramma, le funzioni e le attività di ciascun soggetto (docente e ATA) sono pubblicati sul sito della scuola. I compiti e le funzioni di collaboratori, referenti, coordinatori ecc. sono definiti annualmente in relazione alle necessità organizzative della scuola e alla concreta realizzazione del piano triennale

#### **4.4 LA SCUOLA IN RETE: LE COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO**

Gli oltre mille studenti del Liceo provengono non solo da Arese ma anche dai paesi limitrofi, in ogni caso da un territorio con status economico e sociale alto. Questo, contribuendo a garantire un ambiente di apprendimento collaborativo (con famiglie che partecipano al processo educativo degli studenti) ma presentando al tempo stesso qualche difficoltà nell'utilizzo dei mezzi pubblici e limitando quindi i momenti di aggregazione e collaborazione al pomeriggio, configura risorse e limiti delle collaborazioni che il Liceo può intessere per l'arricchimento delle proprie proposte.

A tener viva **la memoria e l'eredità di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino**, il Liceo custodisce innanzitutto una **consolidata relazione con i magistrati siciliani** che proseguono oggi la battaglia contro l'illegalità: con loro gli allievi si incontrano sia in occasione dei viaggi della legalità in Sicilia, sia nell'ambito di attività per le quali sono i magistrati a visitare il Liceo.

Nelle sue relazioni col territorio, il Liceo **collabora stabilmente con il Comune di Arese**, aderendo alle iniziative che esso propone o avvalendosi del sostegno operativo e finanziario dell'Amministrazione nell'ambito di diverse iniziative, come il **Concorso letterario nazionale "Arese città dei motori, premio Carlo Cultrera"**, o le manifestazioni **"Scienza in Comune"** e **"Pi-day"**, per la divulgazione della cultura scientifica; gli spazi del nuovo Centro civico sono inoltre frequentemente offerti a varie attività didattiche. Altrettanto importante è il **contributo dei genitori**, che aprono la scuola ad una rete più ampia di quella locale, **grazie alle loro esperienze personali e lavorative**, permettendo ai ragazzi di ampliare le prospettive formative: a loro si devono ad esempio i contatti, in vario modo introdotti nelle attività didattiche, col **Piccolo Teatro** o con **Casa Manzoni**.

Varie associazioni o fondazioni cooperano con regolarità all'ampliamento dell'offerta formativa: il **Politecnico di Milano**, il **Rotary Club Garbagnate**, l'**Associazione Amici di Emanuele** per la lotta alla distrofia muscolare di Duchenne, la **Misericordia di Arese**; **Ricordi Music School**, ospitata nei locali del Liceo per lo svolgimento dei corsi di musica, offre il proprio sostegno alle attività del **coro "Liceo Falcone Borsellino"**, diretto dalla Maestra Roberta Spica; il **Gruppo culturale Amici di Mazzo** include regolarmente gli spettacoli teatrali prodotti dai nostri studenti all'interno della rassegna Teatroascuola.

Si sono riprese le collaborazioni con il **Change the World Model UN a New York**. Si è inoltre avviata una nuova esperienza di stage lavorativo di due settimane a Filadelfia, Pennsylvania, USA attraverso **Filitalia International & Foundation**.



Alle attività di Alternanza scuola-lavoro collaborano, oltre all'Amministrazione comunale, studi e aziende private, Cooperative, Scuole primarie e Scuole dell'infanzia, Centri sportivi.

**IREP Rho** (Istituto per la ricerca scientifica e l'educazione permanente) sostiene le attività di formazione e orientamento in entrata e in uscita. Da parte sua il Liceo, per incarico dell'USR, è sede territoriale per gli esami di equipollenza. I **Salesiani di Arese** collaborano col Liceo accogliendo il contributo dei nostri allievi per il successo scolastico dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

### Prospettive Triennali

Si cercherà di riprendere attività già sperimentate in passato come i tirocini presso la European Space Agency;

In conformità con le linee guida del triennio, sarà data la priorità alle attività legate ai legami col territorio e alla promozione della salute, primo fra tutte, il Tavolo territoriale sulle dipendenze promosso dall'Amministrazione comunale per approfondire e affrontare con le scuole e altri soggetti operanti sul territorio le problematiche inerenti il disagio giovanile.

#### **4.5 LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

L'organico del Liceo Falcone e Borsellino è formato da un buon numero di docenti a tempo indeterminato stabili da anni e ciò ha contribuito finora ad incoraggiare modalità di formazione o di aggiornamento professionale nella massima autonomia, visto che esiste ed è già consolidato da tempo un terreno di esperienze comuni. I docenti si dimostrano particolarmente interessati ad una formazione permanente nel loro campo disciplinare, specialistico e di materia.

Nel triennio precedente, una commissione denominata **Team per l'innovazione** - costituita da tre docenti e l'Animatore digitale - a seguito di un'indagine conoscitiva sui bisogni formativi, ha individuato tre direttrici principali per la formazione interna a cui, nell'a.s. 2016/2017 sono state dedicate 20 ore di formazione obbligatorie per tutto il personale organizzate in modo modulare e personalizzato. Le priorità individuate sono state: **Didattica per competenze e innovazione metodologica, Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento e Inclusione e disabilità**. Le prime due aree, in particolare, rientravano all'interno di un percorso innovativo di didattica laboratoriale, prevista nelle Linee guida del Dirigente Scolastico e parte integrante del progetto Dada (Didattica per ambienti di apprendimento)

Premesso che le attività finora descritte in questo documento potranno essere oggetto di momenti di approfondimento e rimodulazione, lo stato attuale della formazione professionale è così articolato:

#### **4.5.a LA DIDATTICA DIGITALE**

La **formazione degli insegnanti**, imperniata sull'**aggiornamento** e sull'**auto-aggiornamento** disciplinare e metodologico, è considerata cruciale affinché il Liceo possa affrontare con successo le sfide educative del III millennio.

Per questo motivo studio, aggiornamento e ricerca dei docenti sono una pratica "**obbligatoria**", "**permanente**" e "**strutturale**" (come si legge nella L. 107/2015, c. 124) consolidata.

Il Liceo Falcone e Borsellino, nel triennio precedente, ha intrapreso un sentiero formativo improntato all'uso delle tecnologie per e durante la didattica (**SOS TIC** e corsi **App per la didattica**).

L'**"animatore digitale"**, individuato come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) elaborato dal Ministero, promuove, coordina e dissemina le pratiche didattiche innovative nella comunità scolastica.

#### **4.5.b LA RICERCA METODOLOGICA ED EDUCATIVA**

Nel triennio precedente il Liceo ha aderito all'iniziativa dell'**INDIRE** (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) sulle **Avanguardie Educative** e ha promosso momenti di auto-formazione attraverso **workshop** annuali dedicati all'innovazione didattica e al ripensamento degli spazi di apprendimento. Gli incontri sono stati aperti a studenti e genitori unitamente a voci del territorio e del mondo della scuola. Gli Interventi workshop sono stati così strutturati e scanditi:

- a.a 2015/2016: Condizioni "Spaziali", Flipped Classroom e Debate, Teal, Le potenzialità della Peer Education e Didattica per scenari.
- a.a 2016/2017: Didattica collaborativa, Didattica per competenze, Gamification e la simulazione storica, Coding e pensiero computazionale.
- a.a. 2017/2018: Ambienti di apprendimento e metodologie nei sistemi scolastici di alcune scuole europee ed extraeuropee, a cura di docenti e studenti.

#### **4.5.c LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Dal 2014 è in corso la formazione di tutto il Personale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Sono state messe in atto misure e risorse per "formare, informare e addestrare" sia i docenti che gli studenti (§p.13)

#### **Prospettive Triennali**

In attesa dell'individuazione del docente Animatore Digitale e dell'approvazione del Piano Annuale per la formazione, si prevede di ultimare quanto stabilito nel triennio 2016-19 in materia di didattica per competenze e innovazione tecnologica, competenze digitali, inclusione e disabilità.

A seguito dell'adozione di un nuovo registro elettronico, nell'a.s. 2018/19 sono già state dedicate ore di formazione a tutto il personale docente per conoscerne le funzionalità e sfruttarne le potenzialità.

Infine, per quanto riguarda la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza si prevede un ampliamento delle attività; l'aggiornamento dei titoli dei lavoratori quando necessario; l'estensione della formazione a tutti i lavoratori della scuola e alle figure coinvolte nelle squadre dell'emergenza.

## 5. VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE

La Legge 107/15 stabilisce una verifica ed un adattamento annuali del POF triennale. Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto saranno gli organi ai quali verranno illustrate le **risultanze annuali** delle valutazioni e con i quali verranno concordati conseguenti **azioni di miglioramento** e adattamenti del piano triennale.

Esito naturale del Piano triennale sarà la **Rendicontazione sociale** (2019), nella quale si restituiranno al territorio i risultati conseguiti.

### ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Dal 2015 il liceo dispone dell'organico dell'autonomia che nel corso del triennio ha utilizzato con modalità e tempi scanditi di volta in volta dalle necessità della scuola.

Questo ha permesso di:

- **organizzare attività di recupero per matematica e/o di potenziamento per la lingua inglese** anche in orario mattutino;
- offrire agli studenti corsi di **supporto per l'ampliamento dell'offerta formativa**;
- preparare ed organizzare **percorsi relativi a Cittadinanza e Costituzione**;
- promuovere una serie di **attività** volte alla **prevenzione e contrasto** di ogni **forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico**;
- garantire **corsi di informazione, formazione e addestramento sulla sicurezza e salute** nei luoghi di lavoro coinvolgendo sia i docenti che gli studenti fin dalle classi prime.

Il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è stato elaborato e **approvato dal Collegio Docenti** in data **07/01/2019** con **delibera nr.9** e successivamente dal **Consiglio d'Istituto** in data **08/01/2019** con **delibera nr.92**.